

PRESIDENZA DELLA REGIONE

01.80 UNITÀ DI PROGETTO PER L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA

Responsabile dell'Unità di Progetto:

Dott. Alessandro De Martini

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Dott. Fabrizio Frongia - Dott. Alessandro Fumera

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Francesco Domenico Attisano

Nicola Versari

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	3
1.1.	La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto per la eradicazione della Peste Suina Africana	3
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2019.....	6
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA.....	6
0400	Lotta al suino brado illegale	8
0401	Contrasto al commercio illegale delle carni.....	8
0402	Attuazione di comunicazione rivolte a portatori di interesse e media	9
0403	Miglioramento livelli di biosicurezza.....	9
0404	Monitoraggio della PSA nei cinghiali selvatici	9
0405	Gestione fondi regionali.....	9
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2019.....	11
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti.....	11
3.2.	Lo stato di attuazione dei fondi gestiti	13

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto per la eradicazione della Peste Suina Africana

L'Unità di Progetto per la eradicazione della Peste Suina Africana è stata istituita, sulla base dell'art. 10 della L.R. n. 24/2014, con la Delibera G.R. n. 47/3 del 25.11.2014, che ne ha affidato la responsabilità a Alessandro De Martini, Direttore generale della Presidenza e individuato un primo contingente.

La composizione dell'Unità di Progetto è stata successivamente integrata con le Delibera G.R. n. 5/6 del 6.2.2015, n. 43/1 dell'1.9.2015, n. 48/14 del 17.10.2017 e n. 24/3 del 14.5.2018.

Il nucleo operativo dell'Unità di Progetto è costituito da rappresentanti del Sistema Regione e, in particolare, della Presidenza della Regione e degli Assessorati dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, o suo delegato, della Difesa dell'Ambiente, del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e dell'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna.

L'Unità di Progetto è inoltre integrata da esperti esterni in rappresentanza del Centro de Investigacion Visavet di Madrid, del Ministero della Salute, dell'Azienda Socio Sanitaria Locale di Sassari, dell'Università degli studi di Sassari, dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna, del Centro nazionale di referenza sulle pesti suine.

L'unità di Progetto, come da ultimo integrata dalla Delibera G.R. n. 24/3 del 14.5.2018, è costituita da:

Dott. Alessandro De Martini, Direttore generale della Presidenza, con funzioni di responsabile
 Dott. Alberto Laddomada, Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico della Sardegna
 Dott. Francesco Sgarangella, Direttore del Servizio di Prevenzione della ASSL 1 di Sassari
 Dott. Michele Chessa, Direttore del Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Nuoro del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
 Dott. Sebastiano Piredda, Direttore generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
 Dott.ssa Paola Zinzula, Direttore generale della Difesa dell'Ambiente
 Prof. Giuseppe Pulina, Amministratore unico dell'Agenzia regionale Fo.Re.S.T.A.S.
 Dott. Marco Muzzeddu, veterinario esperto in fauna selvatica, funzionario dell'Agenzia regionale Fo.Re.S.T.A.S.
 Prof. José Manuel Sanchez-Vizcaino, del Centro de Investigacion Visavet di Madrid
 Dott. Silvio Borrello, Direttore generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute (DGSAF)
 Dott. Francesco Feliziani, responsabile del Centro di referenza nazionale sulle pesti suine (CEREP) di Perugia
 Prof. Marco Pittau, ordinario di malattie infettive presso il Dipartimento di Veterinaria dell'Università di Sassari
 Dott.ssa Daniela Mulas, dirigente del Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
 Dott. Gianni Salis, delegato dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
 Dott. Sandro Rolesu, responsabile dell'Osservatorio epidemiologico veterinario regionale (OEVR) dell'Istituto Zooprofilattico della Sardegna
 Dott. Alessandro Fumera, funzionario della Direzione generale della Presidenza

Rispetto alla suddetta composizione è da rilevare che:

- il Dott. Alessandro De Martini pur a seguito della cessazione, a far data dal 1° luglio 2019, dall'incarico di Direttore generale della Presidenza, continua a ricoprire il ruolo di Responsabile dell'Unità di Progetto (1);
- il Dott. Michele Chessa continua a ricoprire il ruolo di delegato nell'Unità di Progetto per il CFVA, sebbene attualmente con incarico di Direttore del Servizio antincendio, protezione civile e scuola forestale della Direzione generale del CFVA;
- la Dott.ssa Daniela Mulas continua a far parte dell'Unità di Progetto, sebbene attualmente con incarico di Direttore del Distretto di Ghilarza-Bosa - ATS/ASSL di Oristano dell'Azienda Tutela della Salute;
- il Dott. Giuseppe Pulina, il Dott. Gianni Salis e la dott.ssa Paola Zinzula non fanno più parte dell'Unità di Progetto, a seguito della cessazione dagli incarichi precedentemente ricoperti;

L'Unità di Progetto impiega una unità dell'Agenzia Laore Sardegna, di qualifica dirigenziale in qualità di responsabile della medesima Unità di Progetto (1) e una unità di cat. D della Direzione generale della Presidenza con funzioni di supporto giuridico-amministrativo, come da tabella esemplificativa sotto riportata:

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale della Presidenza

	Totale DG		Articolazione del personale	
			Ufficio del DG	Sistema RAS (1)
	organico	dotazione organica		
Dirigenti	1			1
Capi settore				
Istruttori direttivi cat. D	1		1	
istruttori cat. C				
altro personale cat. B				
altro personale cat. A				
unità interinali				
unità comandate in				
contratti atipici				
Totale a disposizione	2		1	1
unità c/o uffici di Gabinetto				
unità comandate out				
Totale non disponibili				
Personale in organico	2		1	1

L'unità di Progetto inoltre è:

- composta da rappresentanti del Sistema Regione e, in particolare di:
 - Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, o suo delegato (n. 1 unità)
 - Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (n. 1 unità)
 - Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna (n. 1 unità)
- integrata da esperti esterni in rappresentanza di:
 - Centro de Investigacion Visavet di Madrid (n. 1 unità)
 - Ministero della Salute (n. 1 unità)
 - ATS Sardegna (n. 2 unità)
 - Università degli studi di Sassari (n. 1 unità)
 - Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna (n. 2 unità)
 - Centro nazionale di referenza sulle pesti suine (n. 1 unità)

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2019

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

2.1.1 La genesi

Il Piano ⁽¹⁾ Regionale di Sviluppo 2014-2019, approvato con la Deliberazione n. 41/3 del 21.10.2014 della Giunta regionale delinea, a partire dal programma elettorale del Presidente e dalle Dichiarazioni programmatiche trasmesse al Consiglio regionale in fase di insediamento del nuovo Governo, le strategie e gli obiettivi per i cinque anni di mandato.

In questo quadro anche il tema della Tutela della salute animale è esplicitamente richiamato e compiutamente descritto sia in termini di problema generale che di intervento puntuale. Si cita di seguito il passo contenuto nel PRS e le azioni previste nell'Agenda 2016 del Presidente per definire i termini degli obiettivi da conseguire entro la fine dell'esercizio in corso.

Per quanto riguarda il comparto suinicolo, la Peste Suina Africana (PSA) è presente in Sardegna dal 1978, si configura come il problema sanitario più rilevante sia per le implicazioni economiche, a causa delle restrizioni commerciali che ha sul mercato extraregionale, sia sociali per la grande diffusione di allevamenti di piccole e piccolissime dimensioni che si configurano come integrazione al reddito aziendale. La Peste Suina Africana riesplode periodicamente causando restrizioni e notevoli danni per allevatori, trasformatori e commercianti. A partire dal 2011, anno di recrudescenza dei focolai di PSA, il patrimonio suino si è ridotto del 37% circa (elaborazione dati Eurostat a cura dell'Agenzia Laore).

La Trichinellosi in Sardegna è fortemente connessa alla diffusione della Peste Suina Africana, in conseguenza della promiscuità esistente tra gli animali allevati allo stato semibrado, gli animali allevati illegalmente allo stato brado e il selvatico che determinano un problema di controllabilità della malattia. Il piano di controllo per l'eradicazione della Malattia di Aujeszky, in atto nella Regione Sardegna, può concorrere alla creazione di una regione totalmente "Aujeszky free" con considerevoli vantaggi per le aziende coinvolte.

Nel 2015 per la prima volta nella storia dell'Autonomia, è stata adottata una Agenda del Presidente (nota prot. 3106 del 05.05.2015) con la quale si è parzialmente puntualizzato lo scenario delineato nel PRS. Nel corso del 2016 è stato definito il medesimo documento aggiornato (prot. Gab. 3642 del 17.05.2016) preliminarmente preceduto da una definizione degli obiettivi e programmi da attuare mediante l'assegnazione di puntuali indirizzi Presidenziali alla Direzione Generale della Presidenza (prot. Gab 2725 dell'8 aprile 2016).

Gli indirizzi citati hanno costituito il preludio alla nuova revisione della Agenda presidenziale, che è stata proposta per il secondo anno e che è stata inviata alla Direzione Generale della Presidenza il 31 maggio 2016.

L'Agenda 2017 (adottata nel mese di maggio) è dunque il terzo documento di indirizzo politico che questo Governo regionale esprime e al quale anche la Direzione Generale ha dovuto attenersi nella redazione del proprio Programma Operativo Annuale.

Coerentemente con detti indirizzi politici si è adottato questo Programma Operativo.

¹ Si cita l'indirizzo politico programmatico precisato nel Programma Regionale di Sviluppo a pagina 95 nel paragrafo 3.5 Tutela della salute animale.

Si evidenzia che il presente documento riporta integralmente e integra le indicazioni esplicitate nel PRS 2014-2019, nell'Agenda 2015, 2016 e 2017, e programma l'attuazione delle priorità indicate negli indirizzi politici per il ciclo della *governance* 2017 del Presidente.

Le attività pianificate e programmate infine, sono coerenti alla volontà della Giunta ⁽²⁾ regionale così come declinate nel progetto iniziale ⁽³⁾ di eradicazione della peste suina africana dalla Sardegna aggiornato nel mese di maggio ⁽⁴⁾ e nel mese di agosto ⁽⁵⁾ 2016 per la pianificazione del Programma del 2017 da parte della Unità di Progetto, e con il Programma straordinario 2018-2019 adottato con la deliberazione della Giunta regionale n. 52/12 del 23.10.2018 e confermato per gli anni 2019-2020 con la deliberazione della Giunta regionale n. 6/12 del 5.2.2019.

Con la adozione per la prima volta nella storia dell'Autonomia del PdPO ⁽⁶⁾ ovvero il Piano della Prestazione Organizzativa si è data una revisione profonda alle modalità di pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo della *Governance* sia a livello politico che direzionale. L'iniziale articolazione delle strategie iniziali è stata modificata ed articolata nei seguenti obiettivi strategici afferenti alla Missione 16. agricoltura, politiche agroalimentari e pesca e Programma 16-01 sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare ed alla Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione, e Programma 01-01 Organi Istituzionali ⁽¹⁾:

- 16.01.06 consolidare i risultati finora ottenuti nella lotta alla peste suina africana nelle provincie storiche di Cagliari, Oristano e Nuoro e proseguire nell'attività di eradicazione nella provincia storica di Nuoro
- 01.12.87.516 Raggiungere i target intermedi del quadro di riferimento dell'efficacia e dell'attuazione (performance framework), migliorando l'attendibilità della programmazione e dell'efficienza nella gestione dell'entrata e della spesa ordinaria regionale per la quota ricadente sotto la responsabilità della Direzione generale

Si evidenzia che l'Unità di progetto nata per l'eradicazione della peste suina africana dalla Sardegna è stata istituita sulla base dell'art. 10 della L.R. 24/2014 e nello specifico con la Delib.G.R. n. 47/3 del 25/11/2014.

Tutta l'azione dell'Unità di progetto è fortemente improntata al conseguimento della massima efficacia ed efficienza possibile e tesa alla valorizzazione delle esperienze di collaborazione e cooperazione tra tutti gli attori coinvolti per cogliere l'obiettivo davvero sfidante, compresa tutta la popolazione dei territori in cui ancora si manifestano residui focolai.

Infine, se da un lato appare chiaro che alcuni risultati siano riconducibili a strategie di medio/lungo periodo e non sia stato pertanto possibile conseguire entro le tempistiche inizialmente ipotizzate la vittoria contro il diffondersi della peste suina africana, dall'altro la drastica regressione del virus registrata nella popolazione dei cinghiali e dei suini domestici, unitamente al depopolamento massivo dei maiali bradi e irregolari (principale fonte e serbatoio del virus) avviato dal 2017 e al netto miglioramento della situazione epidemiologica riscontrata anche in tale ambito, rende oramai sempre più concreto e prossimo il conseguimento dell'obiettivo finale, ora più ragionevolmente ipotizzabile tra il 2019 e il 2020 .

⁽¹⁾ Questa classificazione è relativa al PdPO 2018 in quanto nel documento strategico di pianificazione 2019 non sono state previste classificazioni "unitarie" cui si possa far riferire la strategia della lotta alla peste suina africana nelle provincie storiche sarde.

ATTIVITÀ	RESPONSABILITÀ	DESCRIZIONE INDICATORE	TARGET
0400 Lotta al suino brado illegale	Unità di Progetto	Report sull'efficacia (numero abbattimenti effettivi/programmati)	1
0401 Contrasto al commercio illegale delle carni	NAS ASL – Servizi Veterinari	Report sulla percentuale di controllo agriturismo (zona infetta/non infetta) - sagre - ristoranti	1
0402 Attività di comunicazione rivolte ai portatori di interesse e media	Unità di Progetto	Report sugli incontri di formazione	1
0403 Miglioramento livelli di biosicurezza	Unità di Progetto ASL – Servizi Veterinari	Report sul numero di controlli sugli allevamenti	1
0404 Monitoraggio PSA nei cinghiali selvatici	ASL – Servizi Veterinari - CFVA	Report monitoraggio PSA nei cinghiali	1
0405 gestione fondi regionali	Unità di Progetto	- riduzione reimputazioni - riduzione economie - riduzione residui	20% 10% 15%

0400 Lotta al suino brado illegale

Si intende con questo obiettivo contrastare efficacemente alla persistenza della PSA.

Il maggiore vettore della peste suina africana, in Sardegna, è rappresentato dalla diffusione degli allevamenti irregolari e dal connesso pascolo brado dei suini.

Le misure adottate per fronteggiare tali fenomeni, oltre a quelle sanzionatorie, sono gli abbattimenti degli animali rinvenuti al pascolo brado da parte del Responsabile dell'Unità di progetto al quale è riconosciuto tale potere dalla legge regionale n. 34/2014.

Per il 2019 l'obiettivo è quello di assicurare l'emissione del 90% delle ordinanze di depopolamento sul numero complessivo delle segnalazioni pervenute

L'obiettivo è stato conseguito con l'effettuazione di 9 interventi di depopolamento (ordinanze pubblicate sul sito RAS, sul portale dedicato all'eradicazione della PSA e sul BURAS)

0401 Contrasto al commercio illegale delle carni

Si intende con questo obiettivo assicurare il contrasto al commercio illegale delle carni mediante puntuali controlli su stabilimenti, macellerie, ristoranti, aziende agrituristiche e aziende agriturismo-venatorie

Si considererà conseguito l'obiettivo se verranno assicurati controlli:

- *sul 50% dei ristoranti selezionati in base alla capacità ricettiva (numero dei coperti) e alla specificità del menu rispetto ai prodotti a base di carne suina*
- *controlli sul 90% delle sagre programmate all'interno della zona infetta*
- *controlli sul 70% degli agriturismo in zona infetta;*
- *controlli sul 50% degli agriturismo in zona non infetta;*
- *ulteriore 50% di controlli nel Nuorese e nell'Ogliastra all'interno della zona infetta*

L'obiettivo è stato conseguito con l'adozione del "Secondo provvedimento attuativo del Programma straordinario di eradicazione della Peste Suina Africana, recante norme e disposizioni sul controllo della malattia nei suidi e lungo la filiera di produzione delle carni suine per gli anni 2018 e 2019" (determinazione n. 18/662 del 25.10.2019 e s.m.i.) e l'effettuazione al 8 novembre 2019, come da relativo report, di 636 controlli presso gli agriturismo, 168 controlli nelle sagre, 668 controlli nei ristoranti, 87 controlli negli aeroporti, 200 controlli nei porti (si è in attesa della trasmissione dei dati definitivi).

0402 Attuazione di comunicazione rivolte a portatori di interesse e media

Si intende con questo obiettivo la realizzazione di attività di comunicazione per l'attuazione del Piano regionale di eradicazione della peste suina africana, che avranno diffusione regionale - con particolare riferimento ai 29 Comuni che, a seguito degli studi effettuati dall'Osservatorio Epidemiologico dell'Istituto Zooprofilattico della Sardegna, risultano maggiormente interessati dalla peste suina africana, in particolare:

- informazione rivolta ai portatori di interesse, mediante la realizzazione di una campagna di informazione veicolata attraverso media tradizionali, social network e siti internet d'informazione e specialistici;
- diffusione presso gli organi di stampa delle attività legate al Piano di eradicazione della PSA;
- attuazione di accordi per la realizzazione di pagine informative, su riviste di settore, rivolte al mondo venatorio

L'obiettivo si ritiene conseguito con la realizzazione delle suddette attività da parte dell'Istituto zooprofilattico della Sardegna "G.Pegreff", pattuite nel relativo accordo di collaborazione n. 1/168 del 5.3.2019 (si è in attesa della trasmissione dei dati definitivi)

0403 Miglioramento livelli di biosicurezza

Si intende con questo obiettivo assicurare l'espletamento dei controlli ufficiali in almeno 8.000 aziende suinicole registrate per assicurare adeguate condizioni di biosicurezza, concentrando gli accertamenti per lo più in zona infetta

L'obiettivo è stato conseguito con l'attribuzione al 8 novembre 2019, come da relativo report, della qualifica sanitaria di "certificata per PSA" a 8.568 aziende e della qualifica sanitaria di "controllata per PSA" a 4.423 aziende (si è in attesa della trasmissione dei dati definitivi).

0404 Monitoraggio della PSA nei cinghiali selvatici

Si intende con questo obiettivo monitorare l'eradicazione della peste suina africana nelle popolazioni di cinghiali selvatici e allevati, individuando delle specifiche disposizioni in materia di caccia, differenziando talora le previsioni a seconda che la stessa sia effettuata in zone bianche (non infette) o rosse (infette), nelle cui ultime è prevista un'autorizzazione per l'esercizio della caccia in deroga e pubblicando il relativo report entro la fine dell'anno.

L'obiettivo è stato conseguito con l'adozione della Determinazione del Responsabile dell'Unità di Progetto n. 14/376 del 18.6.2019 "Quarto provvedimento attuativo del Programma straordinario di eradicazione della Peste Suina Africana, recante misure di contrasto alla PSA nelle popolazioni di cinghiali selvatici e allevati. Disposizioni relative alla stagione venatoria 2019-2020", pubblicata sul sito istituzionale della Regione, sul portale dedicato all'eradicazione della PSA e sul BURAS, nonché con l'adozione delle Determinazioni di autorizzazione alla caccia in deroga adottate, su delega del Responsabile dell'Unità di Progetto ai sensi del suddetto provvedimento, dal rappresentante dell'ATS nell'Unità di Progetto (n. 8129 del 30.10.2019, n. 8159 del 31.10.2019, n. 8424 del 8.11.2019, n. 8581 del 15.11.2019, n. 8638 del 19.11.2019, n. 9648 del 31.12.2019), pubblicate sul portale dedicato alla PSA.

0405 Gestione fondi regionali

Si intende con questo obiettivo conseguire un impiego più efficiente delle risorse assegnate all'Unità di Progetto per dare attuazione al Piano di eradicazione della peste suina africana, con il rispetto delle percentuali dei diversi indicatori finanziari:

- ridurre almeno del 20% rispetto al 2018 le reimputazioni agli esercizi successivi
- ridurre le economie degli stanziamenti di cassa per portarle al massimo al 10% del proprio stanziamento di bilancio
- abbattere i residui attivi e passivi o i residui perenti agli investimenti

L'obiettivo si intende pienamente conseguito in tutti i tre target e parametri.

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
6	4	2

Obiettivi Direzionali correlati al PdPO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
6	4	2

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	6	2

Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	6	2

2.1.2 La correlazione tra la struttura organizzativa dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana e gli obiettivi assegnati alla dirigenza.

Nel corso del 2019 si sono svolte 5 riunioni dell'Unità di Progetto, finalizzate alla condivisione delle informazioni e al raccordo strategico e operativo nelle azioni di contrasto alla PSA, in linea con il Piano di eradicazione della PSA.

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), quest'ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana	ODR1	2019 0400	SI	Unità di progetto	1	2019 0400 1	SI
	ODR 2	20190401	NO	Unità di progetto	1	2019 0401 1	NO
	ODR 3	2019 0402	SI	Unità di progetto	1	2019 0402 1	SI
	ODR 4	2019 0403	NO	Unità di progetto	1	2019 0403 1	NO
	ODR 5	2019 0404	SI	Unità di progetto	1	2019 0404 1	SI
	ODR 6	2019 0405	SI	Unità di progetto	1	2019 0405 1	SI
			SI	Unità di progetto	1	2019 0405 2	SI
			SI	Unità di progetto	1	2019 0405 3	SI

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2019

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Gli obiettivi dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana nel 2019 sono stati tutti interamente conseguiti.

Si riporta quindi, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI			Obiettivi Direzionali correlati al PdPO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
6	4	2	6	4	2
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI			Obiettivi direzionali correlati al PdPO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
8	6	2	8	6	2
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PdPO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), quest'ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Unità di Progetto per l'eradicazione della peste suina africana	ODR 1	2019 0400	SI	RAGGIUNTO	1	2019 0400 1	SI	SI
	ODR 2	2019 0401	NO		1	2019 0401 1		
	ODR 3	2019 0402	SI	RAGGIUNTO	1	2019 0402 1	SI	SI
	ODR 4	2019 0403	NO		1	2019 0403 1		
	ODR 5	2019 0404	SI	RAGGIUNTO	1	2019 0404 1	SI	SI
	ODR 6	2019 0405	SI	RAGGIUNTO	1	2019 0405 1	SI	SI
			SI		1	2019 0405 2	SI	
			SI		1	2019 0405 3	SI	

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati all'Unità di Progetto

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS 2019	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	0400	Lotta al suino brado illegale	Raggiunto	
OGO	04001	Lotta al suino brado illegale	Raggiunto	
ODR	0401	Contrasto al commercio illegale delle carni	Raggiunto	
OGO	04011	Contrasto al commercio illegale delle carni	Raggiunto	
ODR	0402	Attuazione di comunicazione rivolte a portatori di interesse e media	Raggiunto	
OGO	04021	Attuazione di comunicazione rivolte a portatori di interesse e media	Raggiunto	
ODR	0403	Miglioramento livelli di biosicurezza	Raggiunto	
OGO	04031	Miglioramento livelli di biosicurezza	Raggiunto	
ODR	0404	Monitoraggio PSA nei cinghiali selvatici	Raggiunto	
OGO	04041	Monitoraggio PSA nei cinghiali selvatici	Raggiunto	
ODR	0405	Gestione fondi regionali	Raggiunto	
OGO	04051	riduzione dei residui	Raggiunto	
OGO	04052	riduzione delle economie	Raggiunto	
OGO	04053	abbattimento residui attivi e passivi	Raggiunto	

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Al fine di definire lo stato di attuazione degli obiettivi connessi alla spendita delle risorse regionali assegnate all'Unità di Progetto, si esplicita che la previsione iniziale ordinaria di competenza 2019, pari a euro 1.000.000, è stata incrementata - ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 25, della L.R. n. 48/2018 - di un ulteriore € 1.000.000 e che nel corso dell'esercizio è stata ridotta ad una previsione di competenza finale pari a euro 104.000, a fronte di appositi provvedimenti di impegno e liquidazione, ovvero di variazioni compensative di competenza o in virtù di appositi provvedimenti normativi.

Si precisa altresì che al 1.1.2020 non si ha alcuna traccia di residui formali.

(competenza + residui = C+R)

Codici ODR 01.12.87 511 - 512- 513- 514 -515 - 516	Stanziameti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
Cap. SC 08.7805	900.000,00	40	900.000,00	40	900.000,00	40
Cap. SC 08.7806	100.000,00	10	100.000,00	10	100.000,00	10
Cap. SC 05.6050	1.000.000,00	50	896.000,00	50	896.000,00	50
TOTALE risorse ODR	2.000.000,00	100,0	1.896.000,00	95,0	1.896.000,00	95,0

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO compresi in ODR ¹	2.000.000,00	100,0	2.000.000,00	100,0	2.000.000,00	100,0
TOTALE risorse CDR	2.000.000,00	100,0	2.000.000,00	100,0	2.000.000,00	100,0

¹ QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli ODR/OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Si evidenzia che la previsione iniziale di competenza, pari a euro 2.000.000, nel corso dell'esercizio è stata impiegata al netto di 104.000€ che rappresentano una cifra pari al 5 per cento del totale, percentuale inferiore al massimo consentito per poter considerare raggiunto anche questo obiettivo.

L'Unità di Progetto, dal punto di vista della spendita delle risorse regionali, ha sviluppato le proprie attività nell'ambito del Piano di eradicazione della peste suina e ha colto gli obiettivi in quanto i target degli indicatori assegnati sono stati conseguiti sia in relazione alla riduzione delle economie degli stanziamenti di cassa (zero sul massimo del 10% consentito) che in riferimento all'abbattimento dei residui passivi (zero sul massimo del 10% consentito).

Stessa considerazione rispetto alla riduzione della percentuale delle reimputazioni agli anni successivi (nel nostro caso pari a zero rispetto al massimo del 20% consentito nell'esercizio).